# L'ASILO È CHIUSO: PROTESTE A SAVONA

Savona, 9 ottobre.

*(r. s.)* Per cinquantatré bambini (ma il numero è destinato a salire) l'asilo è ancora chiuso e con certezza non si sa quando potrà riaprire. Il problema è stato sottoposto stamane all'attenzione dell'assessore alla pubblica istruzione, professor Dario Luciano, da una delegazione di genitori i cui figli sono stati iscritti all'ex asilo Udi di corso Vittorio Veneto, recentemente assunto dal Comune.

Sono da tempo in corso lavori di ristrutturazione e sistemazione dei locali ed i genitori temono che essi si protraggano ancora a lungo con conseguenze non certo positive per i bimbi e le famiglie.

La delegazione ha sollecitato l'ultimazione di tali lavori ed il professor Luciano ha assicurato il suo interessamento. Comunque l'asilo dovrebbe essere pronto per gli inizi di novembre. Il commento è stato: «Speriamo. Altrimenti ritorniamo».

*(Nella foto i genitori discutono con l'assessore).*

## Sciopero a Imperia sono 40 in un'aula

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 9 ottobre.

*(b. b.)* Da tre giorni, i 40 alunni circa della prima elementare delle scuole di via Parini a Oneglia disertano le lezioni. Stamane la maestra, Daniela Noto, ha trovato l'aula vuota. I genitori dei bimbi, durante un'assemblea tenuta martedì nei locali dell'istituto, hanno deciso di non mandare i figli a lezione, «per non costringerli a restare ore — dicono — in un'aula di dimensioni troppo ristrette anche per una ventina di scolari».

«Fino all'1 ottobre — dicono i genitori — eravamo convinti che ci sarebbero state due maestre e abbiamo iscritto i nostri figli a scuola. Improvvisamente abbiamo appreso il trasferimento di una delle insegnanti». Le famiglie degli alunni, prima di decidere lo «sciopero» dei figli, hanno cercato di sbloccare la situazione, prendendo contatti con le autorità scolastiche. Una delegazione di genitori si è incontrata con il direttore didattico del circolo «Imperia-Levante».

«Abbiamo ottenuto soltanto assicurazioni molto vaghe — sostiene Maria Grazia Muti, una mamma — per cui abbiamo deciso di tenere i figli a casa».

Per tutti i genitori, infatti, è inconcepibile anche il pensare di tenere ammassati 40 bimbi di 6 anni in un'aula come quella che erano obbligati a frequentare».

Anche l'insegnante è della stessa opinione, soprattutto per motivi didattici. «In effetti — dice Daniela Noto — con un numero così alto di alunni non è facile svolgere i normali programmi d'insegnamento. La maestra, però, non ha potuto fare altro che segnalare la situazione ai propri superiori e continua, nonostante lo sciopero degli scolari, a presentarsi puntuale, per l'inizio delle lezioni nella classe vuota.

La legge prevede che, in una sola classe, gli alunni non siano più di venticinque. Perché allora un numero così alto nella prima elementare di via Parini? «Le iscrizioni — spiega il provveditore agli studi di Imperia, Maccaruso — sono state fatte nei giorni 29 e 30 settembre. Non si prevedevano così numerose. Ci siamo trovati impreparati ad affrontare la situazione. Non potevo certamente reperire un insegnante in un giorno o due».

Appena informato dello sciopero, il provveditore si è messo in contatto con il ministero della Pubblica Istruzione. Mi ritengo la promessa di avere a disposizione un'altra maestra entro tempi brevi» e l'autorizzazione a sdoppiare la classe.

### Il drammatico episodio si è verificato a Sanremo

# Padre e madre, dediti alla droga abbandonano i figli in ospedale

**Fulvio Sicchiero, 25 anni, e la moglie Evelina Morganella, di 23, sono scomparsi forse all'estero - I tre bimbi: Silvana, 4 anni, Giuliano, di 3, e Maura, 3 mesi, sono stati affidati ai nonni materni - Il maschietto presenta dei segni di percosse**

*(Dal nostro corrispondente)*

Sanremo, 9 ottobre.

Padre e madre di tre bambini ancora in tenera età, noti come tossicomani, hanno abbandonato i loro figli all'ospedale civile di Sanremo dove li avevano fatti ricoverare. I piccoli, Silvana, 4 anni, Giuliano, di 3 e Maura di 3 mesi, sono stati accolti dai nonni materni. I genitori sono scomparsi: Nessuno sa dove siano andati. Forse sono all'estero, in Olanda, dove è più facile procurarsi la droga.

Intanto i medici del reparto pediatrico, che hanno riscontrato in uno dei bambini dei segni di percosse, hanno denunciato l'accaduto alla polizia. E' in corso un'indagine ed è probabile che i genitori vengano denunciati per maltrattamenti e abbandono di minori.

Protagonisti di questa drammatica vicenda sono: Fulvio Sicchiero 25 anni, ex camionista, e la moglie, Evelina Morganella, 23 anni. Abitavano nel vecchio quartiere della Pigna, sono divenuti vittime della droga. Onesti lavoratori, come le loro famiglie, alcuni anni or sono, dopo la nascita della loro prima figlia che ha ora 4 anni, sono caduti nel vortice degli stupefacenti. E' nato Giuliano (il figlio che presenta ora segni di percosse) e infine, tre mesi fa, Maura. La loro vita, da quando sono divenuti tossicomani, è completamente cambiata, perché non dispongono di mezzi finanziari per procurarsi la droga. Negli ultimi tempi Fulvio Sicchiero è stato visto recarsi presso l'Eca, l'ente di assistenza comunale, per mangiare una volta al giorno; la moglie con i figli si recava dalla madre.

Il dramma della loro vita ha coinvolto anche i loro genitori, specie il padre e la madre della moglie. Abitano a Saragallo, un quartiere alto di Sanremo, e vivono con una modesta pensione. Da anni hanno tentato di tutto per rimuovere e disintossicare la figlia e anche il genero, ma inutilmente. Si sono rivolti a tutte le autorità. Qualche cosa è stato fatto: Fulvio Sicchiero sarebbe stato inviato all'ospedale di Alessandria e quando ne è uscito sembrava guarito. Invece, poco tempo dopo, tutto è ricominciato come prima.

Ora, ormai rassegnati, i genitori di Evelina Morganella sperano soltanto di riuscire ad ottenere la custodia dei tre nipoti. «Vogliamo almeno salvare loro», avrebbero detto ad alcuni vicini.

In questi ultimi tempi Fulvio ed Evelina Sicchiero si erano allontanti spesso da casa, lasciando soli i bambini. Nei primi giorni della scorsa settimana i due, con i figli, si sono presentati in ospedale. La piccola Maura aveva la febbre, Giuliano e Silvana lamentavano dei disturbi. I medici hanno deciso di trattenerli tutti e tre in osservazione.

I genitori se ne sono andati dicendo che sarebbero tornati l'indomani a riprendere i bambini, ma sono scomparsi e nessuno li ha più visti. Dopo alcuni giorni sono stati informati i nonni materni, i quali si sono portati a casa i due nipoti più grandi. Maura, non ancora completamente sfebbrata, è rimasta in ospedale.

Maura Sicchiero, la bimba di tre mesi abbandonata dai genitori a Sanremo (Emmeti)

Del caso si sta ora occupando la polizia femminile.

Dopo la morte del diciassettenne Mauro Abbo, ucciso da un'iniezione di eroina, Sanremo ritorna alla ribalta della cronaca per un episodio legato alla droga. E' una piaga che non accenna a diminuire, malgrado l'entrata in vigore della nuova legge.

**Renato Olivieri**

### Un romano a Sanremo

## Con pistola al casinò arrestato

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 9 ottobre.

**(r. o.) Va al Casinò e lascia il borsello, contenente una pistola, al guardaroba. Quando esce dalle sale da gioco viene arrestato.**

**E' accaduto questa notte ad un turista di 31 anni, Nicolò Zito, di Roma, un impiegato disoccupato. Arrivato ieri mattina a Sanremo, nel pomeriggio si è recato al Casinò dove, dopo aver lasciato il borsello al guardaroba, è salito nelle sale da gioco. La guardarobiera, insospettita dal peso e dal volume dell'oggetto, ha avvertito l'agente di servizio che vi ha trovato una pistola parabellum, calibro 7,65.**

**Il vice questore dottor Enzo Natale, avvertito del fatto, ha ordinato un appostamento: a mezzanotte, quando lo Zito è tornato al guardaroba per ritirare il borsello, gli agenti l'hanno fermato. Risultato privo di regolare porto d'armi, è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di S. Tecla.**

**IMPERIA** — Il consiglio provinciale è stato convocato per domani lunedì. Trenta, oltre la ratifica delle delibere di urgenza prese dalla giunta, gli argomenti all'ordine del giorno. Fra questi l'approvazione del progetto per la costruzione del nuovo liceo scientifico (costo 2 miliardi) e l'assunzione di numerosi mutui. Sarà discussa anche la mozione del consigliere Spinello per la revisione dell'accordo di lavoro Italo-monegasco.

### Erano cognati, stavano a Bordighera nella stessa casa

# Operai, appassionati delle auto i due giovani morti nel "rally,,

**L'incidente venerdì sulle alture di Sanremo - Mirko Iop, 21 anni, lascia la moglie in attesa di un bimbo - Giuseppe Pepe, il guidatore, aveva acquistato dopo molti sacrifici la vettura**

*(Dal nostro corrispondente)*

Sanremo, 9 ottobre.

*(r. o.)* Erano operai i due giovani morti ieri sera nell'incidente stradale verificatosi a seguito del Rally automobilistico. Giuseppe Pepe, 22 anni, dipendente della ditta «Moraglia» di Bordighera (distribuzione combustibili), era cognato dell'altra vittima, Mirko Iop, 21 anni, garzone di panettiere, che ne aveva sposato la sorella nei primi mesi di quest'anno.

La notizia della disgrazia ha destato costernazione a Bordighera, dove i due giovani abitavano in via della Concordia 10, anche perché la moglie dello Iop è in attesa di un bambino.

Di condizioni economiche piuttosto disagiate, i due abitavano nella stessa casa. Appassionati di automobilismo, i giovani avevano concordato per tempo con un loro amico, Beniamino Pellari, 18 anni, aiuto fabbro, abitante nello stesso stabile di via della Concordia 10, di seguire il Rally di Sanremo nell'ultima prova prevista appunto ieri (sabato, per loro, era un giorno di festa).

Sull'auto del Pepe, una Mini Cooper 1300, acquistata usata e con molti sacrifici, i tre sono giunti sui tornanti in terra battuta che alle spalle della frazione sanremese di Coldirodi conducono a San Romolo. L'auto è stata vista verso le 20 imboccare la rotabile quando gli ultimi concorrenti del Rally stavano per iniziare la tappa di trasferimento diretti a San Romolo, dove era previsto l'inizio di una prova speciale.

I tre giovani avevano fretta di raggiungere San Romolo per assistere alla partenza dei concorrenti nel tratto a cronometro. Sono andati troppo veloci: dopo soli due chilometri il Pepe, che era alla guida della Mini, è andato fuori strada. L'auto si è schiantata sul fondo di un burrone, dopo un volo di circa 60 metri.

Solo il Pellari, che era sul sedile posteriore, si è salvato.

Giuseppe Pepe e Mirko Iop, morti nell'incidente

### Vecchi rancori

## Savona: 3 contusi per un litigio

*(Dal nostro corrispondente)*

Savona, 9 ottobre.

*(r. s.)* Una lite per vecchi rancori si è conclusa ieri sera con tre contusi. Difficile stabilire le responsabilità per le contrastanti posizioni dei litiganti.

Verso le 22, Alfredo Dagnino, 47 anni e la moglie Luciana Parodi, 45 anni, abitanti in via Sant'Antonio 11, scendevano le scale per andare in cantina quando, nell'androne, hanno incontrato un loro conoscente, Franco Lo Monaco, 34 anni, abitante a Genova, in via Mura degli Angeli 7, con il quale già in passato avevano avuto diverbi dei quali è rimasta traccia in esposti trasmessi alla questura.

Come siano andate realmente le cose non si sa: ciascuno accusa l'altro di aggressione. Fatto è che sono volati pugni e calci ed i tre hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Dagnino guarirà in 10 giorni, la moglie in 3 e Lo Monaco in una settimana.

**NOLI** — Massimo G., 17 anni di Milano, elettricista, è stato arrestato dalla polizia stradale che lo aveva sorpreso alla guida di un'auto rubata.

### La Centrale del latte d'Imperia non paga

# Gli allevatori: "Porteremo le mucche in prefettura,,

**Il presidente, comm. Giacomo Alberti, sostiene di non avere i soldi necessari - I contadini, sfiduciati, minacciano clamorose proteste**

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 9 ottobre.

*La Centrale del latte di Imperia, da tre mesi non paga il latte ai produttori che, stanchi di attendere, ora minacciano di portare mucche e mandrie di vitelli nei giardini della prefettura.* «Lo abbiamo già fatto una volta — dicono — e se questo non sarà sufficiente ricorreremo alle maniere forti come hanno fatto i nostri colleghi francesi».

*Prima di prendere questa decisione si sono tenute lunghe riunioni fra i contadini e numerosi contatti con la «Coldiretti» che ha interessato del problema anche il prefetto di Imperia, dottor Marese. I risultati fino ad ora sono stati deludenti.* «Molti di noi — dicono i produttori — hanno scadenze finanziarie con il credito agrario cui siamo ricorsi per prestiti. Quasi tutti dobbiamo pagare i mandriani che ci aiutano nella custodia delle mucche e in altri lavori. Se non ci pagano il latte non siamo in condizioni di rispettare i nostri impegni».

*Le mandrie rientrano in questi giorni dai pascoli di montagna (Monesi, Monte-grande e Montefronte), i guardiani e mungitori pretendono giustamente l'intero salario. Inoltre si deve provvedere all'acquisto delle scorte di fieno, crusca e altri generi alimentari per le mucche, il cui costo è notevolmente aumentato: i produttori di latte devono quindi sborsare somme rilevanti.*

*Una stima precisa dell'ammontare dei debiti della centrale del latte nei confronti dei produttori è impossibile. Certamente si è nell'ordine di molte decine di milioni. Il presidente della centrale è Giacomo Alberti che ricopre la stessa carica fra gli industriali imperiesi. Alle sollecitazioni di pagamento fino ad ora ha risposto:* «La Centrale del latte non è in condizioni di saldare il debito» e lascia intendere che l'azienda soffre di una situazione debitoria.

*I produttori non ci credono e sospettano di essere vittime di qualche manovra oscura.*

La sospensione dei pagamenti è avvenuta in concomitanza dell'approvazione della legge regionale che fissa il prezzo del latte a 214 lire «alla stalla» (prima era di 184 lire). «Una caramellina — dicono i contadini — che non ci addolcisce certo la bocca. Il nuovo prezzo non è certo remunerativo».

*Stamane il presidente della Coldiretti, senatore Amadeo (d.c.) è intervenuto presso il prefetto di Imperia per sollecitare la soluzione di una situazione che minaccia di creare tensioni. C'è stato un contatto con Alberti che sembra lasciare uno spiraglio all'ottimismo.* «Al momento — ha detto l'industriale — la centrale non è in condizioni di saldare il proprio debito. Potremo estinguerlo se ci saranno concesse dilazioni di pagamento». E' disposto a versare una prima rata al 20 ottobre, una seconda al 20 novembre e la terza a dicembre. Dopo questa data promette il pagamento regolare.

I produttori di latte, però, non si fidano molto delle promesse.

**b. b.**

# Mammut: la soluzione adesso sembra vicina

**La prossima settimana un accordo con la Gepi**

*(Dal nostro corrispondente)*

Savona, 9 ottobre.

*(m.s.)* Se non ci saranno sorprese all'ultimo momento, entro la fine del mese si dovrebbe veder più chiaro sul futuro dello stabilimento «Mammut» di Savona.

Ieri, a Roma, durante la riunione del comitato sindacale di coordinamento che raggruppa i rappresentanti di tutte le aziende in crisi associate dalla Gepi è stata presa in esame un'ipotesi di accordo complessivo che dovrebbe essere siglata entro i primi giorni della prossima settimana. Riguarda i criteri generali d'intervento delle nuove società industriali (una per ogni azienda) costituite dalla Gepi in sostituzione della Ipo, le modalità d'assunzione del personale, la struttura del salario e le retribuzioni.

A partire, forse, già da martedì, dovrebbero avere inizio incontri particolari sui problemi delle singole aziende per definire i piani particolareggiati della ripresa dell'attività produttiva e del ritorno alla normalità.

*«Al momento* — precisa Lino Alonso della Fim — *per la Mammut di Savona non c'è ancora nulla di definito ma la situazione non è più così drammatica come qualche tempo fa. Comunque la soluzione possa attraverso l'accordo generale con la Gepi e il successivo incontro sui problemi specifici del nostro stabilimento».*

Per quanto riguarda le commesse di lavoro e in particolare quella relativa ai 24 generatori della «Grandi motori», che dovrebbero lavorare per oltre due anni, ci sarà quanto prima un incontro tra ministero dell'Industria, Finmeccanica e curatela fallimentare per una verifica dei rapporti con tale committente e l'acquisizione della commessa.

### Si ferisce sulla nave salvato dall'elicottero

Imperia, 9 ottobre.

*(b. b.)* Un elettricista di bordo del mercantile indiano «Abul Kalam Azad», Kizhuveetil Aravindakan, 35 anni, di Calicutta, ha riportato lo spappolamento dell'avambraccio sinistro per uno scoppio avvenuto nel locale caldaie della nave. E' stato necessario l'intervento di un elicottero della Guardia di finanza che l'ha trasportato all'aeroporto di Genova. Qui era in attesa un'ambulanza che si è diretta a forte velocità all'ospedale San Martino. Il marittimo, che ha rischiato di morire dissanguato, è stato sottoposto a numerose trasfusioni e a un delicato intervento chirurgico. Purtroppo i sanitari hanno dovuto amputargli l'arto.

La nave era partita stamane da Genova. Lo scoppio è avvenuto quando si trovava a circa sei miglia e mezzo al largo di Capo Berta (Imperia).

**SANREMO** — Bruno D. P., 16 anni, è stato arrestato dalla polizia per furto. Il giovane, fuggito alcuni mesi or sono dalla Gerenzia di Genova, è stato sorpreso a rubare su un'auto.

### Un uomo a Imperia

## Starà in mare per chiedere nuova legge

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 9 ottobre.

*(b.b.) Giorgio Amoretti, 42 anni, di Imperia, per sollecitare una proposta di legge che «salvi la vita delle ragazze-madri e delle madri sole», si è calato in mare munito di tuta e pinne, sospingendo un minuscolo canotto pneumatico, all'altezza del faro del porto di Oneglia e si è diretto al largo. E' senza viveri e acqua ma resterà in mare fino a quando non sarà presentata la proposta richiesta.*

*Prima di partire ha inviato una lettera al deputato radicale Pannella.* «Mi affido al mare — *questo il testo* — a nuoto, in attesa che tu presenti una legge che riconosca i diritti dei figli delle ragazze-madri e madri povere che si tolgono la vita per fame. Ho una fifa boia ma sono sereno».

*Giorgio Amoretti non è nuovo a simili imprese: aveva preteso che il comune di Imperia piantasse un albero ad ogni compleanno del figlio che aveva iscritto all'anagrafe. L'anno scorso aveva chiesto uno stipendio per le casalinghe: la richiesta non fu accolta e rimase in mare per due giorni, in mezzo a una tempesta.*

*Oggi alle 11.15 si è tuffato in acqua sotto gli occhi della sua compagna, Serenella Vianello e dei figli: Marco, Serenella e Laura, rispettivamente di 1, 2 e 10 anni, e del padre, Attilio.*


a Londra
con la "promozione vacanza"
Sanzone Cerisola & C.

Dal 16 al 19 settembre si è svolto, a Londra, il secondo viaggio della Promozione Vacanza 1976, un'iniziativa organizzata, per i propri clienti, dalla Sanzone Cerisola & C., azienda leader nel commercio di prodotti siderurgici, articoli idrosanitari e materiali per il riscaldamento.

Durante il soggiorno a Londra, i 128 partecipanti al viaggio-vacanza hanno visitato, oltre i luoghi di maggior interesse della capitale inglese, anche il Castello di Windsor (nella fotografia) e Hampton Court.

Il prossimo viaggio, per il quale le adesioni sono già moltissime, si svolgerà dal 3 all'8 novembre 1976 e avrà come meta Istanbul, l'antica Costantinopoli, l'unica metropoli costruita su due continenti.

La Sanzone Cerisola & C. ha già definito il programma, particolarmente interessante, della Promozione Vacanza per il 1977 e lo annuncerà entro la fine dell'anno.

secondo anno SC VACANZA

# LIGURIA SPORT

### Ad Acqui una Sanremese a pezzi

## Bodi s'accontenta d'incassare almeno pochi gol

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 9 ottobre.

Un Gigi Bodi furibondo e pessimista guida la trasferta ad Acqui della Sanremese, partita nelle prime ore del pomeriggio con diciassette giocatori alla volta della cittadina piemontese. Dopo la sconfitta con la Novese, occorre un pronto riscatto per far tornare il sereno nel «clan» biancazzurro, ma Bodi è preoccupato. *«Cercheremo di prendere meno goals possibile. La squadra è a pezzi»* ha detto.

E' un'affermazione inconsueta per un allenatore come Bodi, solitamente fin troppo sicuro di sé: *«Mi spiace dover ripetere sempre le stesse cose — ha aggiunto il tecnico — Ma qui abbiamo tutti i nervi a pezzi. Non possiamo continuare ad allenarci in questo modo: sul campetto antistante lo stadio i miei giocatori continuano ad accusare strappi e contratture, mentre il campo regolamentare è sempre tabù. Ieri mattina alle 11 ci avevano dato il permesso di allenarci, ma poi alle 15, quando eravamo pronti per scendere in campo, ce lo hanno revocato. Così non si può andare avanti»*.

La Sanremese che giocherà domani pomeriggio (ore 15) e, quindi, piuttosto agiata. Il vice-presidente Alfonso Carella ha parlato addirittura di *«problemi psicologici»* creati ai giocatori dalla mancanza del campo.

Per la partita di Acqui, la formazione sarà piuttosto rivoluzionata. Mancherà Coral-

Bodi è sfiduciato

lo, infortunatosi piuttosto seriamente domenica scorsa; mancherà Mosca squalificato per una giornata, mancheranno quasi certamente Cipelli e Migliorati. *«Sarei un assassino a farli giocare domenica»* — ha detto Bodi riferendosi a Cipelli e Migliorati. Il tecnico non vuole rischiare il primo, non ancora a posto dopo il grave infortunio d'inizio stagione, mentre il secondo accusa il riacutizzarsi di un malanno che lo perseguita da almeno cinque anni (probabilmente verrà inviato ad una visita medica specializzata a Bologna o Milano).

In campo, quasi certamente, scenderanno Laura al posto di Corallo, Chiari al posto di Mosca, mentre farà la sua ricomparsa Camerano che ha scontato il suo turno di squalifica. In attacco dovrebbe venire riconfermato il trio Corbellini-Eurlanis-Scaburri.

Stamane, intanto, una delegazione della Sanremese capeggiata dal vicepresidente Carella e dal dirigente Gastaldi, con i vari Lolli, Daguato, Baldini, Ormea, Tudini e tutti gli altri capi della tifoseria matuziana si sono recati dal sindaco Rovere per appoggiare la causa della Sanremese nella polemica con la Carlin's Boys, per l'utilizzazione del campo sportivo. I tifosi hanno manifestato il loro disappunto (qualcuno, in mattinata, aveva anche parlato di una manifestazione di protesta da tenersi il 15 ottobre, festa di San Romolo, patrono della città) per la sospensione della Sanremese priva di un campo dove potersi allenare.

**Bruno Monticone**

### Oggi al Bacigalupo, contro il Derthona di Cucchi

## Savona: primo incontro al vertice e Tognon vuole usare la "frusta,,

**Questa volta i biancoblù devono giocare - Manca il centrocampo ed il trainer minaccia multe a chi batte la fiacca - La formazione sarà immutata rispetto a domenica**

(Nostro servizio particolare)
Savona, 9 ottobre.

E' il primo scontro fra grandi al Bacigalupo. Ritornano Pierino Cucchi (è un ritorno sempre gradito) e il suo Derthona che ha cinque punti e tutte le intenzioni di restare in alto. Come dire che non ci si trova davanti al modesto Canelli e che per batterla bisogna ricorrere al meglio del repertorio. Per giunta sette giorni dopo arriverà il Cuneo e bisognerà ripetere l'impresa. Due pareggi esterni non esaltanti, anche se tanto utili per la classifica, una indiscutibile vittoria in casa, appunto con il Canelli. *«Ora dobbiamo battere il Derthona e fare il pienone contro il Cuneo»*. Il rilievo è di Mario Robbiano.

Proprio ieri sera Robbiano ha dato alla società l'assetto che si spera definitivo. Ha fatto eleggere il segretario generale Gaetano Chiarenza alla carica di commissario straordinario, lasciata dal dimissionario Armando Degani. Robbiano è sincero: *«L'uno o l'altro è lo stesso, infatti non cambia niente»*. Vicecommissario resta Marino Del Buono, economo Giovanni Sergi. Degani farà ancora parte del Savona.

All'assemblea, tra gli altri, si è visto anche Mario Vagnola, a cui è stato offerto, invano, il posto di massimo responsabile del Savona. Prosegue Robbiano: *«La mancata concessione del fido da parte della Cassa di Risparmio ci ha procurato guai, ma sono convinto che, ancora una volta, li supereremo. Non comprendo tanto accanimento contro chi contribuisce a mantenere pulito il nome di Savona nel mondo del calcio. Speriamo che cambino parere. Per fortuna siamo sempre puntuali con i pagamenti»*.

Ma non sono argomenti da sabato, quando si parla di calcio giocato. Meglio dunque sentire Omero Tognon. Affonda senza paura il bisturi nella piaga: *«In tre incontri non siamo riusciti a tenere in piedi una sola volta il centrocampo. Quando abbiamo la palla facciamo vedere cose buone, quando l'iniziativa è dell'avversario siamo nei guai: gli altri arrivano fino all'area di rigore senza che nessuno si degni di mettere la gamba. Temevamo per la difesa, e invece ha retto bene, anche grazie alla crescita del libero Gazzaroo»*.

Savona. Pupo e Pandolfi minacciati di multa

Il centrocampo è il pallino di Tognon: *«Non è il caso di allarmarsi, ma bisogna subito correre ai ripari. Non mi interessa di chi sia la colpa. Proporrò a Robbiano misure drastiche: ogni volta che l'avversario si rivela nettamente superiore a centrocampo, ammenda di multa per tutti»*.

Domani la verifica. Pandolfi dovrà dimostrare di saper tenere un altro ritmo, Incalza badare di più alla marcatura, Pupo dettare ogni tanto il passaggio: tutti dovranno muoversi anche senza palla e contrare l'avversario al momento giusto, senza lasciarlo dilagare. E i due davanti? *«Quando girerà il centrocampo andrà meglio anche per loro. Devi non sono fisicamente. Tusi fa il pendolare fra centrocampo e attacco. Ha capito ciò che si vuole da lui? «Le sue caratteristiche dovrebbero portarlo a svolgere bene il compito che gli affido, con quelle improvvise convergenze verso il centro che dovrebbero costituire uno dei nostri schemi fissi»*.

E' Tognon a concludere questo discorso: *«Resto del parere che ci servano ancora due giocatori dalle caratteristiche ben precise: un difensore e un centrocampista che marchia»*. La palla al direttore sportivo Agosti: *«Ci muoveremo alla riapertura delle liste. Abbiamo ancora speranze per Morello e Giuffrida»*.

Da tutto questo si deduce facilmente che Tognon non apporterà modifiche alla formazione: Ridolfi; Agnetti, Martines; Gassano, Nicoloso, Incalza; Tusi, Pupo, Martina, Pandolfi, Geremia. Invariata anche la panchina, con Rossi, Bottaro e Raimondo. L'unica possibilità di cambiamento potrebbe riguardare Grillo (per fargli fare eventualmente il contravanti-torre), ma non si è ancora ripreso del tutto dai suoi guai fisici e dovrà dimostrare d'altronde di meritare anche il posto in squadra.

Il campionato è lungo, ma non lascia tregua. L'Omegna oggi anticipa a Borgoli con la Rivarolese, il Cuneo ospiterà domani la Novese. Gigi Bodi cercherà riscatto contro tanti suoi ex ad Acqui, l'Imperia dovrà vincere il derby interno con la Sanremese.

**Sandro Chiaramonti**

### L'Imperia nuoto seconda a Monaco

Imperia, 9 ottobre.

(*b. b.*) L'Imperia nuoto si è imposta al meeting internazionale di Montecarlo, conquistando le simpatie del pubblico locale, su tutte le altre concorrenti provenienti dall'Italia e dall'estero. Ha conquistato il secondo posto assoluto, preceduta soltanto dalla formazione monegasca.

Il meeting era riservato ai giovani fino ai quindici anni. L'Imperia nuoto ne ha schierati ben 101, giunti nel principato insieme a genitori.

### Nella Prima categoria

## A Spotorno il Pietra dovrà sudare molto

**Castello è disposto ad accettare un pareggio**

Dopo l'ottimo esordio contro la Veloce, il Pietra Ligure è atteso da una difficile trasferta sul campo di Spotorno, un test molto impegnativo per gli uomini di Castello. Dice infatti il trainer biancazzurro: *«La Spotornese è una delle poche squadre che durante l'estate hanno migliorato il proprio organico e l'ha ampiamente dimostrato con la vittoria di Cervo. Ad ogni modo ho confermato la formazione di domenica scorsa. Il nostro obiettivo è quello di rientrare la media inglese, per cui un pareggio sarebbe accettabilissimo»*.

Anche l'allenatore della Spotornese, Muccinelli, è cauto: *«E' un incontro senza pronostico. Conto molto sui giovani Vassallo e Biondi, acquistati dal Vado; mentre Minocci deve calare di peso. La settimana prossima potrò disporre anche di Incorvaia, rientrato dal servizio militare»*.

Il Ferraro gioca a Noli. Ghizzardi ha dato fiducia all'undici che si era imposto alla Cairese e ha introdotto una novità inconsueta nell'ambiente del calcio dilettantistico: il raduno del sabato sera. *«Non si tratta di un vero e proprio ritiro»*, spiega l'allenatore, *«ma di un pretesto per cenare insieme, discutere amichevolmente dei nostri problemi e cercare la concentrazione per il giorno dopo»*.

La Nolese è un avversario temibile, specie dopo la buona prova fornita ad Andora. Ansaldo, inoltre, non vorrà perdere un occasione favorevole per fare lo sgambetto ai suoi ex pupilli.

Altra partita di rilievo è Veloce - Finalborghese, in programma domattina alle 10 al Bacigalupo di Savona. Assorbita senza drammi la sconfitta di Pietra Ligure, la compagine granata è corsa ai ripari per rinforzarsi ulteriormente. Dall'Albissola, in cambio di Zaccariello, potrebbero giungere Garrita, Gentile e Marchi, e da una società piemontese è segnalato l'arrivo di un attaccante.

La Finalborghese non ha grossi problemi. Tutti i titolari sono disponibili, anche Cancellari e De Sciora assenti a Borghetto.

Contro il Garessio, l'Andora di Teneggi cerca un altro successo pieno, che convaliderebbe le sue aspirazioni di promozione. Tra i piemontesi la situazione è ancora precaria. La squadra è stata affidata al tandem Pio - Randone e si spera nei rientri di Scarlino e Negro. I giocatori giallorossi, per dimostrare il loro attaccamento alla società, hanno volontariamente rinunciato ai premi - partita.

Carlin's Boys e Borghetto sono attese da una verifica casalinga. La Cairese contro l'Albissola cerca un pronto riscatto e l'Auxilium ospita un Cengio dal morale alle stelle.

Questi gli incontri di domani: Andora - Garessio; Auxilium - Cengio; Borghetto - Cervese; Cairese - Albissola; Carlin's Boys - Celle; Nolese - Ferrero; Spotornese - Pietra Ligure; Veloce - Finalborghese.

**s. d.**

**RIALTO** — Allo stirisferio di Vene si disputa oggi alle 14,30 la finalissima del quarto trofeo «Comune di Rialto», torneo di pallone elastico per amatori. Saranno di fronte il Porto Maurizio (Balestra-Oreggia) e il Bardino Nuovo (Ciria-Sugliano).

### Tre squadre alla ribalta, nel campionato di promozione

## Il Finale va in una trasferta "forzata,, i tifosi creeranno però l'aria di casa

**Albenga e Varazze vanno incontro ad un confronto difficile - Il Vado, invece, ospita l'Alassio**

*Giornata di ricinclie e di eventuali conferme nel secondo turno del campionato di promozione che, nelle partite di apertura, ha portato alla ribalta l'Albenga, il Finale Ligure ed il Varazze. Per i giallorossi di Dell'Orto ed i nerazzurri di Recagno si presenta subito il confronto diretto. Il Finale, per l'indisponibilità del campo, deve emigrare a Pietra Ligure, ma i tifosi finalesi, che in massa faranno cornice al confronto, non permetteranno che i loro beniamini risentano della trasferta forzata. Il confronto è difficile per le due squadre, ma soprattutto per il Varazze che nella giornata di esordio non aveva brillato.*

*Nelle due squadre vi saranno cambiamenti: nel Finale Ligure, assente Mandracchio, novello sposo, mancherà anche lo squalificato goleador Dominici, rimpiazzato da Bolognesi che non dovrebbe farlo rimpiangere; l'allenatore finalese porta in panchina un'altra punta insidiosa, il giovane Torri, e pensa quindi ad una partita d'attacco. Nel Varazze rientrerà Prato e forse esordirà Ventura, nuovo acquisto proveniente dal Levante: è precedibile che Recagno punti su di una tattica di rimessa con schemi che i nerazzurri sanno concretare con molta abilità.*

*«Cerchiamo un risultato utile, ma senza spavalderia» questa la precisione di Toneli per la trasferta dell'Albenga contro l'Argentina; la giovane formazione allenata da Dagnino, protagonista di un'ottima prova contro il Levante, s'impegnerà allo spasimo contro l'Albenga che è già la squadra da battere, ma per il ruolo di grande favorita sia per il 7-1 ottenuto domenica scorsa. I bianconeri inganni lamentano l'assenza di Caru, infortunatosi in allenamento e nutrono incertezze sulla disponibilità di Bruzzone, che non ha assorbito completamente una botta alla caviglia. Toneli dice: «Siamo contati, per la formazione non vi sono alternative. Tra i disponibili c'è De Campo e forse arriverà Benassi.*

*Il Vado, ospitando l'Alassio, aspira ad un pronto riscatto dopo la batosta di Albenga, e questo risvolto psicologico è quello che maggiormente preoccupa lo svedese Sergio Zenari. Il Vado la disfatta della prima giornata viene considerata un incidente, ma un ulteriore passo falso aggraverebbe immediatamente la situazione. In squadra tuttavia rientreranno Bertero e Boschin, la formazione verrà tuttavia decisa all'ultimo momento. Zenari, allenatore dell'Alassio, dice: «Riottinirò Maglietto e Pala, squalificati, con Favero e Notari; sul piano qualitativo non dovrebbe mutare nulla. La partita è difficile e delicata, ma se i ragazzi ricorderanno i miei suggerimenti, dovremmo tornare con un risultato utile».*

*A caccia di punti anche il Loanesi che ospita la matricola Intemelia. «L'esordio davanti al nostro pubblico — dice l'allenatore loanese Celiberti — dovrebbe coincidere con una prestazione proficua della squadra che nella prima partita ha avuto poca fortuna. Il tecnico rossoblù ha perso in settimana Scozzari, partito per il servizio militare e farà debuttare il diciannovenne Pezzillo, un albenganese proveniente dalle file della Sampdoria: disporrà anche di Landolfi, sono d'ordine del centrocampo. Incerto l'impiego di Fabbris.*

*Grossi rischi per Dianese e Carpanese, che fanno visita rispettivamente ad Arenzano e Taggese, squadre temibili sul proprio terreno; uno scontro ad alto livello si avrà tuttavia a Ventimiglia, ospite il Levante C. Le due squadre sono giustamente lodate dai tecnici fra le favorite del torneo; per i granata di Cerri potrebbe essere decisivo il fattore campo. Il secondo turno del campionato è completato dall'anticipo odierno Sampierdarenese-Carniglianese.*

**Giuseppe Marchio**

### Dopo un esordio che ha lasciato ai tifosi l'amaro in bocca

## L'Imperia al Ciccione affronta la Sarzanese è la sua «prova d'appello», sarà assolta?

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 9 ottobre.

**Prova di appello per l'Imperia, al Ciccione, contro la Sarzanese. Il pareggio di Cafasse ha lasciato l'amaro in bocca agli uomini di Chico Hamet e, soprattutto, ai dirigenti del club che, nella campagna acquisti, hanno sancito fior di quattrini per potenziare la compagine.**

**«Proprio per i sacrifici economici cui ci siamo sottoposti — dice il presidente Duberti — oggi attendiamo un risultato positivo. Non ho dubbi che i giocatori siano in condizioni di fornirlo ed, tantomeno, abbiano in qualcuno. Voglio soltanto che tutti diano il massimo delle proprie risorse tecniche ed agonistiche per la squadra».**

**Fra i tifosi vi è aria di freddo. L'Imperia, nel precampionato, ha messo in mostra gioco e grinta tanto che, molti fra i tecnici della serie d, l'hanno indicata, insieme a Sanremese, Omegna, Savona e Derthona, fra le favorite. Inspiegabilmente, il primo impatto con le gare di campionato sembra ridimensionare capacità e ambizioni.**

**«Eravamo partiti molto bene — dicono i dirigenti — ora però le cose non vanno come si sperava. Abbiamo bisogno di un risultato convincente e, soprattutto, di serenità».**

**Sembra infatti che, dopo il pareggio «regalato» al Cafasse, nel clan serpeggiano non manchino le polemiche. Il reparto sotto accusa è la difesa, ma non sono esenti da critiche neppure gli attaccanti e, per qualcuno, l'allenatore. Manlio non rende secondo le sue possibilità che sono notevoli. Gaidetti spesso si estranea dal gioco collettivo e trova lo spunto vincente o il passaggio «pulito» soltanto quando si ricorda di alcuni contrasti personali con alcuni dirigenti ed ex sostenitori.**

**Il reparto che offre maggiori garanzie è il centrocampo qui ha giovato in maniera rilevante l'innesto di Gigi Boca. L'ex savonese è aiuta con una visione di gioco eccezionale e di classe decisamente superiore alla media.**

**Il penultimo posto in classifica non rispecchia pienamente il valore degli uomini. Fino ad ora non hanno ancora vinto, ma contribuiscono una compagine di buona levatura. L'aggressività è la loro arma migliore e sono abili nello sfruttare il gioco di rimessa coi collaboratori.**

**I padroni di casa si trovano già a loro agio contro compagini che preferiscono la tecnica al vigore atletico. Le caratteristiche della Sarzanese potrebbero rivelarsi più ostiche del previsto per la squadra di Hamet.**

**L'allenatore non ha ancora varato la formazione che manderà in campo. Oggi ha preferito seguire la trasferta dell'Omegna contro la Rivarolese, per decidere in tranquillità gli uomini da mandare in campo. «Giocheremo secondo la nostra impostazione abituale — dice il trainer**

**Bruno Balbo**


Cassa di Risparmio di Savona

BANDO DI CONCORSO

a n. 35 posti di «impiegato di grado IV»

E' indetto un concorso pubblico, per titoli e per esami, a n. 35 posti di «Impiegato di grado IV» in prova presso la Cassa di Risparmio di Savona, riservato ai soli cittadini italiani che, alla data del 14 settembre 1976, abbiano i seguenti requisiti:
— siano in possesso di un titolo di studio, con esclusione di quelli a carattere artistico, che dia accesso ad una facoltà universitaria;
— abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano superato il 35°, salvo le deroghe espressamente stabilite dalle disposizioni di legge applicabili alle Casse di Risparmio (legge 2-4-1968, n. 482).

Non potranno partecipare al concorso coloro i quali ricadranno nel divieto di cui all'articolo 6 del D.L. 8-7-1974, n. 271, modificato dalla legge 14-8-1974, n. 355, nonché chi ha già partecipato, con esito negativo, ad altri concorsi banditi dalla Cassa di Risparmio di Savona nel biennio precedente alla data del 14-8-1976.

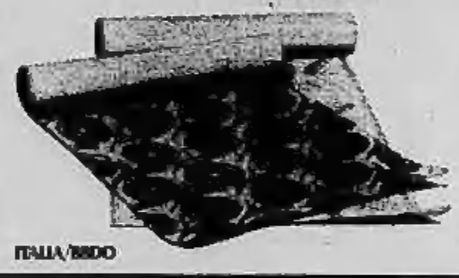
I concorrenti dovranno indirizzare alla Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Savona, unicamente a mezzo plico postale raccomandato con avviso di ricevimento, entro e non oltre il 23 ottobre 1976, domanda sottoscritta di ammissione al concorso su carta da bollo da L. 700, secondo il modello allegato al bando.

Per quanto si riferisce al bando di concorso, ai documenti da allegare alla domanda di ammissione e per qualsiasi informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale della Cassa di Risparmio di Savona, corso Italia n. 10.



TENDATEX s.r.l.
TENDAGGI ● TAPPETI
MESE DELLA MOQUETTE
Viale Pontelago 51
(Pal. Arnelli)
Tel. 52.987 - Albenga
Risolviamo tutti i problemi della vostra casa con rapidità e precisione



DECOR PARATI
Via Capriolo 58 - Torino
carte da parati per 55 milioni di italiani
SACPA

ITALIA/BODO



LA FILANTEA GARDEN CLUB
Sanremo
Si comunica che dal 1° ottobre 1976 sono riaperte le iscrizioni ai corsi di composizione floreale per l'anno 1976-77.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, Sig.a Gianna Pancotti, corso O. Raimondo, Sanremo, tel. 86.740.



Istituto E. MESCHINI
Via Pollaiuoli, 3 Genova
Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di specializzazione di:
● PROGRAMMATORI IBM
● OPERATORI IBM SYSTEM/3
● PERFORAZIONE/VERIFICA
● REGISTRAZIONE DISCHETTE
centro elettronico IBM a disposizione della esercitazioni pratiche degli Allievi.
● DATTILOGRAFIA
● STENOGRAFIA
● CONTABILITA' AUDIT
Tutti i corsi vengono realizzati seguendo i metodi dell'insegnamento «diretto» con la costante assistenza di istruttori altamente qualificati.



fin immobil s.p.a.
CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
DIREZIONE E SEDE
TORINO
Piazza Statuto, 15
UFFICIO IN
SAVONA
Via Piave, 1/3
Tel. 22.778
FINANZIAMENTI
Per l'acquisto la costruzione il restauro di fabbricati residenziali ed alberghi
CESSIONI DEL QUINTO DELLO STIPENDIO



ECONOMICI
CONIUGI settantenni cercano figli, buona pensione, referenziatissimi, cercano custodia villa vittini. Richiesto alleggio indipendente e vuoto. Scrivere Casella Postale n. 50 — 18100 Imperia.



"Promozione scuola"
DELLA DITTA
Mode Santina
Via Amendola 52
Tel. 25.456 ONEGLIA
Vendita straordinaria di Confezioni per Bambino e Ragazzo delle migliori marche
Vasto assortimento di Cappotti - Impermeabili Giubbotti Gonne - Pantaloni ecc.



ANTI-LADRO
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
A. TENESIO Preventivi Tel. (0183) 20.949
Viale Matteotti, 102 - IMPERIA



Affittasi magazzino
mq 2400 coperti mq 1200 con cella frigorifera
in Imperia
Telefonare (0183) 76.167 - 79.218


## Spettacoli e Taccuino

**GENOVA**

ALCIONE: L'orgia fiorentina.
AMBASSADOR: I vitelloni di Roma in...
LUX: Compagni di famiglia.
STAR: Guerra pazza, guerra Wan.
AMBRA: Un caso nella mia musica.
ARISTON: Una ragazza a Parigi.
ASTOR: Taxi driver.
AURORA: Novecento, atto primo.
AUGUSTUS: Il pornaglio.
ELIOS: L'amante e il donne.
GIOIELLO: Una bolognese a Parigi.
GRATTACIELO: Lo sparviero.
NUOVO PALAZZO: Il pornaglio.
OLIMPIA: Novecento, atto secondo.
ORFEO: Brevi, sbarchi e cattivi.
RITZ: Barry Lindon.
RIVOLI: Inviti a cena.
SMERALDO: Profumo di verginc.
UNIVERSALE: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
VERDI: L'eredità Ferramonti.
ARENZANO - ITALIA: La spia senza nome.
RAPALLO - GRIFONE: Barbara riden...
ITALIA: Agente Newman.
AUGUSTUS: Il tramo degli occhi di ghiaccio.
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Da mezzogiorno alle tre.
MIGNON: Il secondo tragico Fantozzi.
LUX: Bruce Lee sempre e supremo.
CAMOGLI - ODEON: Roma nera e altrama.
MECCO - ANNA: Rinf.
CHIAVARI - ASTOR: Dracula corre sangue di vergine.
CANTERO: Fantozzi secondo
CENTRALE: Un grido, due compari, un sullo.
ODEON: I Ball del capitano Grant.
LEVANTO - SPORT: La donna della domenica.
SESTRI LEVANTE - ARISTON: Mandia tribunale.
LAVAGNA - CENTRO: Due sarage, l'uomo di bronzo.

**SAVONA**

DIANA: Paperino e C. nel Far West.
ELDORADO: Bracieri da cowboy per uomo.
ESPERO: I tre aiutanti del cowboy.
ASTOR: Taxi driver.
OLIMPIA: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
SALESIANI (ore 14,30): Il viaggio fantastico di Sinbad.
SAVIGLIANO (Finale): Il conformista.
FILM STUDIO: Un amore, una donna.
POLLY: Il sesso degli occhi di ghiaccio.
LUX: Tre contro tutti.
CALIZZANO - LO SCORPIONE: A mano aperta.
ALASSIO - COLOMBO: Novecento, atto primo.
RITZ: Mister Klein.
ALBENGA - ASTOR: I sopravvissuti delle Ande.
AMBRA: Police Python 357.
CRISTALLO: Invito a cena con delitto.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il giorno più lungo di Scotland Yard.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: I 4 dell'Ave Maria.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Secondo tragico Fantozzi.
CRISTALLO: Gualtiero vale un mito (per ciechi).
LA ROSA: Io sono la legge.
ITALIA: Lo zi tatrope.
CENIALE - ODEON: Il loro in capo al mondo.
LUCINO - PERLA: Barry Lyndon.
GIOVANNI: Invito a cena con delitto.
FERRANIA - EXXE: Salvo D'Acquisto.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Liberi, armati e pericolosi.
LOANO: La tenuta degli occhi di ghiaccio.
ALTARE - VALLECHIARA: L'eredità della zia Domenica.
CARCARE - OLIMPIA: American graffiti.
CENGIO - JOLLY: Uomo avvisato mezzo ammazzato... perciò di spirito Santo.
MILLESIMO - ITALIA: Alle 15 alle 17 e spettacolo.
PIANA CRIXIA - Salon King.
VADO LIGURE - AMBRA: Il medioevo e l'operaio.
SABAZIA: Cancro sono profumo.
SPOTORNO - MIGNON: La grande vallata.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Un sorriso, una pistola, un bacio in bocca.

**IMPERIA**

CAVOUR: Gli uomini falco.
AMBRA: Mezzi inverni di sangue e di vendetta.
CENTRALE: Torno ai Grimm.
DANTE: Una in balia delle SS.
IMPERIA: Paperino e C. nel Far West.
ROSSINI: Sandokan la tigre di Mompracem.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Telefoni bianchi.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Napoli violenta.
IMPERO: I cavalieri dell'Ave Maria.

### Radio Savona Sound (104 mhz)

Ore 9: King Kong. 10: Notiziario «La Stampa - Cronache della Liguria». 14: Musica e notizie. 18: Incontro con noi. 20: Notiziario. 21: Sportissima. 22: Brave music. 23: Classissima musica classica. 24: Notturno con Radio.

### FARMACIE DI TURNO

**Genova** Centro: Arvigo, via Fieschi 14; Principe, piazza Principe; Brignole, via San Bernardo 91; Dora Mazzini, piazza dalla Meridiana 2; Sampierdarena: via S. Rocco 1; Marittima, via Milano 40; Foce, via Andrea Doria 29; Sestri Ponente, via Cassinis 21; Cornigliano, via S. Martino; Borgoratti, Lungo mare Canepa 276; S. Francesco d'Albaro, via Pinetina 41.

**Savona** Centrale, via Paleocapa 19; Moderna, via Montenotte 16; Manuzzo, via Nizza 59; Vado Ligure, via Aurelia 96; Quiliano, via Fornaci 1; Albisola Marina, via Brunenghi 2; Albissola Capo, via Isarco 1; Celle Ligure, via Boselli 1; Varazze, via Magenta 1; Cogoleto, via Lungomare Pegli 1; Arenzano, via Marconi 1; Cairo Montenotte, via Roma 26; Carcare, via Buffa 1; Millesimo, via Roma 1; Dego, via Roma 1; Pallare, via Roma 1; Mallare, via Roma 1; Roccavignale, via Roma 1; Altare, via Roma 1; Murialdo, via Roma 1; Osiglia, via Roma 1; Bormida, via Roma 1; Calizzano, via Roma 1; Pian di Stella, via Roma 1; Giustenice, via Roma 1; Magliolo, via Roma 1; Toirano, via Roma 1; Balestrino, via Roma 1; Boissano, via Roma 1; Ceriale, via Roma 1; Borghetto Santo Spirito, via Roma 1; Loano, via Roma 1; Pietra Ligure, via Roma 1; Finale Ligure, via Roma 1; Varigotti, via Roma 1; Noli, via Roma 1; Spotorno, via Roma 1; Savona, via Roma 1; Albenga, via Roma 1; Alassio, via Roma 1; Laigueglia, via Roma 1; Andora, via Roma 1; Diano Marina, via Roma 1; Imperia, via Roma 1; Oneglia, via Roma 1; Porto Maurizio, via Roma 1; Sanremo, via Roma 1; Bordighera, via Roma 1; Ventimiglia, via Roma 1.

### Ci sarà anche Ernesto Raab

## Varazze: oggi regata per le classi "Ior,,

**Varazze, 9 ottobre.**

(*s.ch.*) Vela in mare, domani, per la «Coppa Sandro Calorio», regata valida per la II, III, IV, V e VI classe Ior, organizzata dalla lega navale e dal Club del mare di Varazze. La gara sarà valida come prima prova del campionato sociale aperto.

La partenza verrà data alle 10. La regata si svolgerà su un triangolo di 3 miglia, da ripetersi due volte. Una boa sarà sistemata di fronte al «pennello» di Albissola, la seconda davanti a Varazze.

Hanno già dato la loro adesione una ventina di yachts, tra cui il «Carina» di Ernesto Raab, recentemente rientrato in Italia dopo la traversata atlantica. Saranno in gara anche gli olimpionici Pino, Dimenico, Antonio Carattino, Carlo Spirito, l'austriaco Casti, Pietro Baglietto, Marco e Alfredo Dufour, Diana, Rossi, Alberti, Bartolini, Chiozza, Traverso e Mennella.

### Successo dei locali al rally di Sanremo

**Sanremo, 9 ottobre.**

(*b. m.*) **Buon successo dei piloti locali nel 14° Rallye internazionale di Sanremo, conclusosi stamane con la vittoria della «Stratos» di Waldegaard: secondo posto del sanremese Silvio Maiga, navigatore di Mucari, quarto posto di Mauro Mannini, bordigotto, navigatore di Tony (i due si sono praticamente laureati campioni d'Italia) e quinto posto assoluto della coppia sanremese Balestrieri-Sergio Maiga.**